

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

| | |
|------------------------------|---|
| Numero della delibera | |
| Data della delibera | |
| Oggetto | Progetto |
| Contenuto | Determinazione retta giornaliera della Residenza per le Misure di Sicurezza (REMS) di Empoli. |

| | |
|--------------------------------------|---|
| Dipartimento | DIPARTIMENTO SERVIZI AMMINISTRATIVI OSPEDALE TERRITORIO |
| Direttore del Dipartimento | ASQUINO MARIATERESA |
| Struttura | SOS DIPARTIM. SERV AMMINISTRAT. PER TERRITORIO E SOCIALE FIRENZE – EMPOLI |
| Direttore della Struttura | GHIRIBELLI ANNALISA |
| Responsabile del procedimento | GHIRIBELLI ANNALISA |

| Spesa prevista | Conto Economico | Codice Conto | Anno Bilancio |
|----------------|-----------------|--------------|---------------|
| | | | |
| | | | |

| Allegati Atto | | |
|--|------------|--------------------------------|
| Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo | | |
| Allegato | N° di pag. | Oggetto |
| A | 1 | Prospetto determinazione retta |
| | | |

“documento firmato digitalmente”

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 dell' 11 ottobre 2023)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamati:

- la Legge n. 833 del 23 dicembre 1978 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- la Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), che stabilisce (ai commi 283 e 284 dell’articolo 2) il transito definitivo al Sistema Sanitario Nazionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dal Ministero della Giustizia;
- il DPCM 1° aprile 2008, all’art. 5 comma 1, con il quale le funzioni sanitarie relative agli ospedali psichiatrici giudiziari (OPG) sono trasferite alle Regioni in cui i medesimi sono ubicati e definite nell’Allegato C le fasi per pervenire al definitivo superamento degli stessi ospedali psichiatrici giudiziari;
- il Decreto Legge 22 dicembre 2011, n. 211 “Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri”, convertito con modificazioni dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, che ha disposto, all’art.3-ter, il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari (OPG), prevedendo che in ciascuna Regione, le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell’assegnazione a casa di cura e custodia (CCC), siano eseguite esclusivamente all’interno di apposite strutture sanitarie residenziali deputate ad accogliere i soggetti a cui è applicata dal magistrato tale misura, fermo restando che le persone non più ritenute socialmente pericolose devono essere dimesse e prese in carico, sul territorio, dai dipartimenti di salute mentale;
- il Decreto del Ministero della Salute, emanato di concerto con il Ministero della Giustizia, del 1° ottobre 2012, che ha stabilito i requisiti strutturali, tecnologici organizzativi delle strutture residenziali destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in OPG e all’assegnazione di CCC;
- la Legge 23 maggio 2013, n. 57 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 marzo 2013, n. 24, recante disposizioni urgenti in materia sanitaria” che modifica l’art. 3-ter del DL 211/2011, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 febbraio 2012 n. 9;
- il Decreto Legge 31 marzo 2014, n. 52 convertito dalla Legge 30 maggio 2014, n. 81 recante “Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari”, che modifica ulteriormente l’articolo 3-ter del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9;
- l’Accordo della Conferenza Unificata Rep. n. 17 del 26 febbraio 2015, che ha definito le linee attuative del citato Decreto Ministeriale 1 ottobre 2012 per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari;

Rilevato che:

- l’All. A del citato Decreto Ministeriale 1° ottobre 2012, riporta la seguente indicazione: “Per quanto concerne l’attività perimetrale di sicurezza e di vigilanza esterna, che non costituisce competenza del Servizio Sanitario nazionale né dell’Amministrazione penitenziaria, le Regioni e le Province autonome, ove necessario, ai sensi dell’art.3-ter, comma 3, lettera b) della Legge 17 febbraio 2012, n.9, attivano specifici accordi con le Prefetture, che tengono conto dell’aspetto logistico delle strutture, al fine di garantire adeguati standard di sicurezza”;
- l’art. 6 del richiamato Accordo Rep. n. 17/CU/2015 specifica, in relazione ai “Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi” di cui all’Allegato A del suddetto Decreto Ministeriale 1° ottobre 2012, che i servizi di sicurezza e vigilanza perimetrale delle Residenze per l’esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) sono attivati sulla base di specifici Accordi con le Prefetture, anche sulla scorta delle informazioni contenute nel fascicolo dell’internato;

Dato atto che la Regione Toscana ha provveduto alla programmazione di un percorso di superamento dell’ospedale psichiatrico giudiziario, ai sensi della sopra richiamata normativa, attraverso le seguenti Delibere di Giunta regionale:

- DGR n. 715 del 26 agosto 2013 “Percorso regionale di superamento dell’ospedale psichiatrico giudiziario ai sensi dell’art. 3 ter del D.L. 211/2011, convertito da legge 17 febbraio 2012, n. 9”, approvato con DM 19 dicembre 2013;
- DGR n. 231 del 9 marzo 2015 “DGR 715/2013 - integrazione del programma relativo al percorso regionale di superamento dell’Ospedale Psichiatrico Giudiziario”;
- DGR n. 666 del 25 maggio 2015 “DGR 715/2013 – percorso regionale di superamento dell’ospedale psichiatrico – giudiziario. Rimodulazione con richiesta al Ministero della Salute di revoca di tre interventi diretti alla realizzazione di investimenti in sanità della Regione Toscana e di riassegnazione del finanziamento alle Aziende USL n. 5 di Pisa e n. 8 di Arezzo per la realizzazione delle strutture sanitarie destinate ad accogliere i pazienti, in attuazione dell’art. 3-ter della legge 9/2012”, approvato con DM 14 luglio 2015;

Precisato che con l’articolo 22 della legge 1 agosto 2017, n. 40 “Trasferimento ex Casa Circondariale di Empoli al patrimonio dell’Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro”, la Regione Toscana ha espresso interesse ad acquisire l’immobile ex Casa Circondariale femminile di Empoli dismessa dal Ministero della Giustizia e a trasferirlo a titolo gratuito al patrimonio dell’Azienda unità sanitaria locale (USL) Toscana Centro per destinarlo a nuova Residenza per l’Esecuzione delle Misure di Sicurezza detentive nell’Area dell’Azienda Usl Toscana Centro, ad Empoli, località Pozzale;

Richiamati i successivi atti regionali finalizzati a perfezionare il passaggio dell’immobile di cui al punto precedente, dal Ministero della Giustizia al patrimonio dell’Azienda Usl Toscana Centro:

- Delibera di Giunta Regionale n. 1370 del 04 dicembre 2017: “Art. 56 bis del D.L. n. 69/2013, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1 L. 09 agosto 2013, n. 98 e dall’art. 10, comma 6 bis del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con legge 25 febbraio 2016, n. 21. Conferma richiesta attribuzione a titolo non oneroso a favore della Regione Toscana dell’immobile ex Casa Circondariale di Empoli”;
- Decreto del presidente della Giunta Regionale n. 197 del 21 dicembre 2017 “Trasferimento dell’ex casa circondariale di Empoli al patrimonio dell’Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro, ai sensi dell’articolo 22 della L.R. 01 agosto 2017, n.40”;

Precisato che, con Delibera di Giunta Regionale n. 1231 del 07 ottobre 2019 “DGR 666/2015 - Programma regionale di superamento dell’ospedale psichiatrico giudiziario. Rimodulazione con richiesta al Ministero della Salute di revoca del finanziamento previsto per la struttura "Le Querce" e riassegnazione dello stesso all’Azienda Usl Toscana Centro per la realizzazione della nuova residenza per le misure di sicurezza di Empoli”, la Regione Toscana comunica al Ministero della Salute, per l’opportuna approvazione, la rimodulazione del programma di superamento OPG di cui alla DGR n. 666/2015, alla luce della nuova Rems di Empoli, dettagliando tempi e modalità di riconversione dell’immobile, come da Delibera del Direttore Generale dell’Azienda Usl Toscana Centro n. 1153 del 05/08/2019;

Dato atto che l’Assessorato Diritto alla Salute, Welfare, Integrazione Socio Sanitaria e Sport della Regione Toscana, ha dato comunicazione alla Prefettura di Firenze, al Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria Toscana e Umbria, al Tribunale di Sorveglianza di Firenze e dell’Azienda USL Toscana Centro della necessità, in osservanza della normativa richiamata in premessa, di stabilire procedure per l’organizzazione dei servizi di sicurezza e di vigilanza perimetrale della Rems di Empoli e per lo svolgimento delle funzioni di cui alla legge 26 luglio 1975, n. 354 e al DPR del 30 giugno 2000, n. 230, con riferimento agli aspetti dell’esecuzione della misura di sicurezza ed alle forme dei rapporti con la magistratura;

Dato atto che con DGR 1340/2018 la Regione Toscana ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con la Corte d’Appello di Firenze, il Tribunale di Sorveglianza di Firenze, la Procura Generale della Corte d’Appello di Firenze, l’Ufficio Inter distrettuale per l’Esecuzione Penale Esterna per la gestione integrata dei pazienti psichiatrici autori di reato ai sensi della legge 81/2014 e che dai Tavoli che ne sono derivati e dalle determinazioni scaturite è stata condivisa anche l’urgenza di attivare sul territorio regionale la nuova Rems di Empoli, al fine di ovviare al crearsi di lista di attesa per i pazienti psichiatrici autori di reato e dotare il territorio toscano di strutture idonee all’individuazione di percorsi assistenziali appropriati;

Dato atto che con deliberazione del Direttore Generale n. 1868 del 02.12.2021 è stata determinata sulla base dei costi la retta della struttura in euro 653,34 giornalieri;

Dato atto che nel corso dell’anno 2024 la capienza della struttura è passata da n. 9 a n. 20 posti e che si rende necessario aggiornare la retta, considerando anche il quadro dei nuovi costi della REMS;

Visto il piano dei costi conservato agli atti del presente provvedimento (all. A) dal quale la retta giornaliera risulta determinata in euro 418,56;

Ritenuto di dover procedere ad approvare la retta della struttura REMS di Empoli anche ai fini della quantificazione dei costi nei confronti dei soggetti esterni;

Dato atto che la retta giornaliera risultante è pari ad euro 418,56 e ritenuto, pertanto, di procedere a deliberarla;

Preso atto che il Dirigente della SOS Dipartimentale Servizi amministrativi per territorio e sociale Firenze-Empoli dr.ssa Annalisa Ghiribelli, incarico conferitole con delibera del Direttore Generale n. 968 del 14-08-2020, incarico confermato con deliberazione n. 1016 del 10.08.2023, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, in servizio c/o la Struttura SOS Dipartimentale Servizi amministrativi per territorio e sociale Firenze – Empoli;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio dr.ssa Mariateresa Asquino;

Su proposta del Dirigente della SOS Dipartimentale servizi amministrativi per territorio e sociale Firenze - Empoli d.ssa Annalisa Ghiribelli;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente richiamati:

- 1) Di determinare la retta giornaliera della REMS di Empoli in euro 418,56 giornalieri;
- 2) Di dare atto che in conseguenza dell'adozione del presente provvedimento risulta superata la determinazione della retta con Delibera n. 1868/2021, a seguito del cambiamento del numero dei posti nella struttura e dell'aggiornamento dei costi;
- 3) Di trasmettere la presente deliberazione, a cura del Responsabile del procedimento, a:
 - Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze;
 - SOC Riabilitazione pazienti psichiatrici autori di reato
 - Dipartimento Amministrazione, Pianificazione e Controllo di Gestione;
- 4) Di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.;
- 5) Di pubblicare sull'albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Valerio Mari)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Valeria Favata)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Simona Dei)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dott.ssa Rossella Boldrini)